

Ordinary Assist

Fiscal
Assist
2019



Direttore Scientifico e Direttore Responsabile:
Lelio Cacciapaglia

Per i contenuti di Fiscal Assist, Gruppo Euroconference Spa comunica di aver assolto agli obblighi derivanti dalla normativa sul diritto d'autore e sui diritti connessi. La violazione dei diritti dei titolari del diritto d'autore e dei diritti connessi comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal capo III del titolo III della legge 22.04.1941 n.633 e succ. mod. Tutti i contenuti presenti sul nostro sito web e nel materiale scientifico edito da Euroconference Spa sono soggetti a copyright. Qualsiasi riproduzione e divulgazione e/o utilizzo anche parziale, non autorizzato espressamente da Gruppo Euroconference spa è vietato.

La violazione sarà perseguita a norma di legge. Gli autori e l'Editore declinano ogni responsabilità per eventuali errori e/o inesattezze relative all'elaborazione dei contenuti presenti nelle riviste e testi editi e/o nel materiale pubblicato nelle dispense. Gli Autori, pur garantendo la massima affidabilità dell'opera, non rispondono di danni derivanti dall'uso dei dati e delle notizie ivi contenute. L'Editore non risponde di eventuali danni causati da involontari refusi o errori di stampa.

Autorizzazione del Tribunale di Verona n.1981 del 9/05/13

Ordinary Assist

Normativa

- 4 Decreto crescita – la legge di conversione è in gazzetta
- 4 Comuni colpiti dal sisma del centro Italia – benefici ZFU estesi ai professionisti
- 4 Revisione legale – linee guida rendiconto 2018 enti locali
- 4 Revisione legale – linee guida bilanci di previsione delle Regioni e delle Province autonome esercizi 2019-2021
- 5 Revisione legale – le linee guida sul sistema dei controlli interni nelle Regioni e nelle Province autonome

Prassi

- 6 Memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi
- 6 Indici sintetici di affidabilità fiscale – Proroga dei versamenti
- 6 Trasformazione di una associazione riconosciuta in fondazione - Imposta di Registro e IRES
- 6 Persone fisiche che trasferiscono la residenza fiscale in Italia - Regimi agevolativi
- 7 Misure attuative in materia di vendita o qualsiasi altra forma di collocamento di titoli di accesso e modifiche alla disciplina relativa ai sistemi di biglietterie automatizzate
- 7 Recupero del patrimonio edilizio e riqualificazione energetica degli edifici – agevolazioni
- 7 Deleghe agli intermediari per l'utilizzo dei servizi di fatturazione elettronica e di memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi
- 7 Delibere di utili di fonte estera - Regime transitorio
- 7 Memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi – calcolo del volume d'affari
- 8 Non occorre indicare il n. REA nella fattura
- 8 Datore che deve recuperare somme erogate al dipendente a seguito di sentenza
- 8 Residenza fiscale - chiarimenti
- 8 Regime c.d. forfetario - medico consigliere di amministrazione
- 8 Credito di imposta per la certificazione della documentazione contabile
- 8 Criteri per l'individuazione degli elementi di incoerenza delle dichiarazioni dei redditi modello 730/2019 con esito a rimborso e di modalità di cooperazione finalizzata ai controlli preventivi
- 9 Regime del margine per la rivendita di opere d'arte
- 9 Fatturazione elettronica - nuovi chiarimenti

Novità dai siti delle Agenzia fiscali

Comunicazioni, strumenti e utilità

- 10 Modifica ai fogli avvertenze della cartella di pagamento
- 10 Maggiorazione Irap e addizionale Irpef in Calabria e in Molise

Codici tributo, causali tributo, specifiche tecniche e modelli

- 10 Codici tributo
- 10 Modelli

Ordinary Assist

L'Agenzia delle entrate informa

- 11 | Software
- 11 | Archivi, elenchi e altre utilità

Dottrina

12	AGCOM	✓ STP – maggioranza dei 2/3 di soci professionisti e di partecipazione al capitale sociale sono requisiti non cumulativi
	Fondazione nazionale commercialisti	✓ Linee guida in materia di attestazione antimafia ✓ Codice della crisi
	Consiglio nazionale del notariato	✓ Fondo speciale da contratti di affidamento fiduciario - trattamento ai fini delle imposte dirette ✓ Incentivi per la valorizzazione edilizia del "Decreto Crescita"

Ordinary Assist

NORMATIVA	
Decreto crescita – la legge di conversione è in gazzetta Pubblicata la legge 28/6/19, n. 58 di conversione del D.L. n. 34/2019 recante “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”. Le relative disposizioni sono state illustrate in dettaglio nello Special assist n. 7/2019 .	<i>Legge 28/6/19, n. 58</i>
Comuni colpiti dal sisma del centro Italia – benefici ZFU estesi ai professionisti L’art. 46 del D.L. n. 50/2017 ha previsto l’istituzione di una zona franca urbana nei Comuni delle Regioni del Lazio, dell’Umbria, delle Marche e dell’Abruzzo colpiti dagli eventi sismici individuati dagli allegati 1 e 2 del D.L. n. 189/2016 prevedendo delle agevolazioni per le imprese che hanno la sede principale o l’unità locale all’interno della ZFU . Tali agevolazioni sono ora estese anche ai professionisti .	<i>Art. 22-bis D.L. n. 32/2019 (GU n.140 del 17/6/19)</i>
Le imprese e i professionisti che hanno la sede principale o l’unità locale all’interno della ZFU, e che hanno subito a causa del sisma la riduzione del fatturato almeno pari al 25% nel periodo 1/9/16 - 31/12/16, rispetto al corrispondente periodo dell’anno 2015, possono beneficiare, in relazione ai redditi e al valore della produzione netta derivanti dalla prosecuzione dell’attività negli stessi Comuni, delle seguenti agevolazioni: • esenzione dalle imposte sui redditi del reddito derivante dallo svolgimento dell’attività svolta dall’impresa nella ZFU fino a concorrenza, per ciascun periodo di imposta, dell’importo di 100.000 euro; • esenzione dall’Irap del valore della produzione netta derivante dallo svolgimento dell’attività svolta dall’impresa nella ZFU nel limite di euro 300.000 per ciascun periodo di imposta; • esenzione dalle imposte municipali proprie per gli immobili siti nella ZFU, posseduti e utilizzati dagli stessi soggetti per l’esercizio dell’attività economica; • esonero dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, con esclusione dei premi per l’assicurazione obbligatoria infortunistica, a carico dei datori di lavoro, sulle retribuzioni da lavoro dipendente. L’esonero spetta, alle medesime condizioni, anche ai titolari di reddito di lavoro autonomo che svolgono l’attività all’interno della ZFU. Le esenzioni spettano, altresì, alle imprese e ai professionisti che intraprendono una nuova iniziativa economica all’interno della ZFU entro il 31/12/19, ad eccezione delle imprese che svolgono attività appartenenti alla categoria F della codifica ATECO 2007 che alla data del 24/8/16 non avevano la sede legale o operativa nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del D.L. n. 189/2016. Le esenzioni sono concesse • per le imprese per il periodo di imposta in corso al 23/6/17 e per i tre anni successivi. • per i professionisti per il 2019 e il 2020. La ZFU comprende anche i Comuni di cui all’allegato 2-bis del D.L. n. 189/2016. Le imprese e i professionisti che hanno la sede principale o l’unità locale nei comuni compresi in quest’ultimo elenco potranno fruire delle esenzioni se: • hanno la sede principale/l’unità locale in detti comuni; • hanno subito dall’1/1/17 al 31/3/17 la riduzione del fatturato almeno pari al 25% rispetto al corrispondente periodo del 2016.	
Revisione legale – linee guida rendiconto 2018 enti locali Pubblicate le linee guida e il relativo questionario a cui devono attenersi gli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell’esercizio 2018	<i>Corte dei conti, delibera 28/5/19 (GU n.144 del 21/6/19)</i>
Revisione legale – linee guida bilanci di previsione delle Regioni e delle Province autonome esercizi 2019-2021 Pubblicate le linee guida per le relazioni dei collegi dei revisori dei conti sui bilanci di previsione delle Regioni e delle Province autonome per gli esercizi 2019-2021	<i>Corte dei conti, delibera 28/5/19 (GU n.144 del 21/6/19)</i>

Ordinary Assist

Revisione legale – le linee guida sul sistema dei controlli interni nelle Regioni e nelle Province autonome

Pubblicate le linee guida e il relativo schema istruttorio per le relazioni dei presidenti delle Regioni e delle Province autonome sul sistema dei controlli interni e sui controlli effettuati nell'anno 2018.

Corte dei conti, delibera

28/5/19

(GU n.144 del 21/6/19)

Ordinary Assist

PRASSI	
Memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi È stato chiarito che dall'1/7 gli operatori Iva con volume d'affari superiore a 400mila euro che effettuano cessioni di beni o prestazioni di servizi dovranno rilasciare al consumatore finale, al posto dello scontrino o della ricevuta fiscale, un documento con valenza solo commerciale memorizzando e trasmettendo i relativi dati all'Agenzia delle Entrate.	<i>Agenzia delle entrate, circolare n. 15 del 29/6/19</i>
In alternativa all'utilizzo dei registratori di cassa telematici, sarà comunque possibile memorizzare e trasmettere alle Entrate i dati dei corrispettivi giornalieri tramite il nuovo servizio web dell'Agenzia, disponibile nell'area riservata del portale Fatture e Corrispettivi. Il nuovo servizio per i corrispettivi telematici è attivo all'interno dell'area riservata del portale Fatture e Corrispettivi e potrà essere utilizzato, oltre che da pc, anche tramite tablet e smartphone poiché la visualizzazione si adatta automaticamente al dispositivo in uso. Tali dati possono essere inviati all'Agenzia delle Entrate entro 12 giorni dall'effettuazione dell'operazione. Tuttavia, gli operatori che non hanno ancora la disponibilità di un registratore telematico potranno assolvere all'obbligo di trasmissione dei dati relativi ai corrispettivi giornalieri entro il mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione, senza incorrere in sanzioni, fermi restando i termini di liquidazione dell'imposta sul valore aggiunto. Tale disposizione vale solo per i primi sei mesi dall'entrata in vigore dell'obbligo di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi.	
Indici sintetici di affidabilità fiscale – Proroga dei versamenti I termini dei versamenti risultanti dalle dichiarazioni dei redditi e da quelle in materia di Irap e dell'Iva che scadono dal 30/6 al 30/9/19 sono posticipati al 30/9/19 per tutti i soggetti che esercitano attività economiche per cui sono stati approvati gli Indici di affidabilità fiscale. Interessati dalla proroga sono anche i contribuenti che, per il periodo di imposta in corso al 31/12/18 applicano il regime forfetario agevolato (previsto dall'articolo 1, commi da 54 a 89, della legge n. 190/2014), il regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità (articolo 27, commi 1 e 2, del decreto legge n. 98/2011) e determinano il reddito con altre tipologie di criteri forfetari.	<i>Agenzia delle entrate, risoluzione n. 64 del 28/6/19</i>
Trasformazione da associazione riconosciuta in fondazione - Imposta di Registro e IRES Imposta di registro in misura fissa e regime di neutralità fiscale per la trasformazione dell'associazione-ente commerciale senza fini di lucro in una fondazione con le stesse caratteristiche. Lo chiarisce l'Agenzia delle entrate con la risoluzione n. 63/E del 28 giugno 2019, accogliendo le soluzioni proposte nell'interpello.	<i>Agenzia delle entrate, risoluzione n. 63 del 28/6/19</i>
Persone fisiche che trasferiscono la residenza fiscale in Italia - Regimi agevolativi Forniti chiarimenti sui regimi speciali per i lavoratori impatriati e per i docenti e i ricercatori che trasferiscono la residenza fiscale in Italia (articolo 44, Dl n. 78/2010). Al contribuente trasferitosi all'estero da oltre cinque anni senza, però, essersi iscritto subito all'Aire, quindi, senza aver raggiunto il quinquennio minimo di residenza oltre confine previsto dalla norma che ha introdotto lo speciale regime impositivo spettano i benefici fiscali fissati dall'articolo 16 del D.lgs. n. 147/2015, nel testo vigente al 31 dicembre 2018, purché abbia avuto la residenza nell'altro Stato ai sensi di una convenzione contro le doppie imposizioni sui redditi. In risposta a un caso in cui la contribuente risulta essere stata iscritta all'Aire dal 9 dicembre 2013 a seguito del trasferimento per lavoro a Londra, non più nell'elenco degli italiani residenti all'estero dal 16/2/17 perché trasferita a Treviso nel periodo compreso tra dicembre 2016 e dicembre 2018 e, infine, nuovamente nell'elenco Aire dall'8 gennaio	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 216, 217 e 220 del 28/06/19</i>

Ordinary Assist

2019 per il rientro a Londra è stato chiarito che per beneficiare del bonus impatriati, la cittadina "con laurea" iscritta all'Aire dall'8 gennaio 2019 maturerà il requisito della residenza minima di due anni all'estero, rientrando in Italia dopo il 2 luglio 2020. L'Agenzia ricorda che per i docenti e ricercatori che trasferiscono la residenza fiscale in Italia, secondo quanto stabilito dall'articolo 44 del decreto legge n. 78/2010, modificato dall'art. 1, comma 149, della legge n. 232/ 2016, il beneficio si applica a decorrere dal periodo di imposta in cui il docente o il ricercatore diviene fiscalmente residente nel territorio dello Stato e nei tre periodi di imposta successivi, sempreché permanga la residenza fiscale in Italia, come precisato dalla circolare n. 17/2017.	
Misure attuative in materia di vendita o qualsiasi altra forma di collocamento di titoli di accesso e modifiche alla disciplina relativa ai sistemi di biglietterie automatizzate Definite le modalità tecniche attuative per la vendita e qualsiasi altra forma di collocamento di titoli di accesso ad attività di spettacolo attraverso reti di comunicazione elettronica, il cambio degli intestatari dei ticket e la rimessa in vendita di titoli di accesso nominativi. Sono delineate anche le modifiche ai sistemi delle biglietterie automatizzate idonei alla vendita di titoli di accesso in manifestazioni di spettacolo e intrattenimento.	<i>Agenzia delle entrate, provvedimento del direttore n. 223774 del 27/6/19</i>
Si tratta del secondary ticketing, ossia il fenomeno che vede affiancato al mercato ufficiale, un mercato parallelo che ricolloca i biglietti ancora disponibili tramite siti web, chiedendo una commissione per il servizio.	
Recupero del patrimonio edilizio e riqualificazione energetica degli edifici – agevolazioni Forniti chiarimenti sulle agevolazioni fiscali relative al recupero del patrimonio edilizio e alla riqualificazione energetica degli edifici.	<i>Agenzia delle entrate, risposte n. 210 e 213 del 27/6/19</i>
Nell'ipotesi di ristrutturazione edilizia, realizzata mediante demolizione e successiva ricostruzione, che abbia come risultato un edificio con sagoma diversa e volumetria inferiore rispetto all'immobile preesistente, il contribuente potrà beneficiare della detrazione delle spese sostenute per la riqualificazione energetica, a condizione che siano pienamente rispettati i limiti di efficienza energetica stabiliti dalla normativa di riferimento (articolo 1, commi da 344 a 349, legge n. 296/2006). Per i lavori delle aree comuni, infatti, il condomino può sfruttare interamente il limite di detrazione previsto dalla norma citata per la propria unità immobiliare, ma non può avvalersi dei limiti attribuibili ad altre unità immobiliari dello stesso condominio. Pertanto, il contribuente che ha eseguito dei lavori di rifacimento del tetto a copertura dell'edificio, nonché della mansarda di sua proprietà ha diritto a fruire della detrazione per il totale delle spese sostenute, anche eccedenti rispetto a quelle a lui imputabili in base ai millesimi di proprietà, comunque entro il limite massimo di 60mila euro (articolo 1, comma 345, legge n. 296/2006).	
Deleghe agli intermediari per l'utilizzo dei servizi di fatturazione elettronica e di memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi Definite le funzionalità e le modalità di adesione, anche tramite un intermediario delegato, al servizio di consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o di recesso dal servizio stesso.	<i>Agenzia delle entrate, risoluzione n. 62 del 26/6/19</i>
Delibere di utili di fonte estera - Regime transitorio In risposta a un quesito posto da una società fiduciaria che dichiara di avere incassato, nel 2018, utili per conto dei propri fiducianti titolari di partecipazioni di natura qualificata in una società argentina (le somme incassate si riferiscono ad utili maturati nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/15 è stato chiarito che sulla parte imponibile di tali utili si applica la ritenuta alla fonte a titolo di acconto prevista dall'art. 27, comma 4, del Dpr n. 600/1973, nella versione vigente al 31/12/17.	<i>Agenzia delle entrate, risoluzione n. 61 del 26/06/19</i>
Memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi – calcolo del volume d'affari È stato ribadito che, per la corretta determinazione del volume di affari (soglia di €	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 209 del 26/6/19</i>

Ordinary Assist

400.000) ai fini dell'obbligo di trasmissione telematica delle operazioni Iva, tale volume è quello complessivo del soggetto passivo d'imposta e non quello relativo a una o più tra le varie attività svolte dallo stesso (come potrebbe avvenire, in ipotesi, per coloro che svolgono sia attività soggette a scontrino, sia altre attività soggette a fatturazione).	
Non occorre indicare il n. REA nella fattura È stato chiarito che non occorre la nota di variazione per le fatture regolarmente contabilizzate e spedite al Sistema di interscambio (Sdi) senza i dati di iscrizione al Rea . L'informazione, infatti, non è richiesta né dalla normativa Iva (articolo 21 del D.P.R. n. 633/1972) né da altra disposizione fiscale e non ha effetti ai fini della documentazione delle operazioni.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 208 del 26/6/19</i>
Datore che deve recuperare somme erogate al dipendente a seguito di sentenza Una fondazione con sentenza di primo grado è stata condannata al pagamento di una somma in favore di quattro dipendenti ricorrenti per cui l'importo è stato liquidato (per ogni dipendente) in tre rate su cui sono stati calcolati i contributi previdenziali e la tassazione separata Irpef. Successivamente la sentenza di secondo grado ha stabilito che la Fondazione non doveva ai quattro dipendenti dette somme. Dunque, l'Ente istante dovrà recuperare da ciascun dipendente la somma stabilita dal giudice al lordo delle ritenute IRPEF operate in sede di esecuzione della sentenza di primo grado. Se è ancora in essere il rapporto di lavoro con i ricorrenti, riconoscerà, ai sensi della lettera h) del comma 2 dell'articolo 51 del Tuir, l'onere deducibile previsto dalla lett. d-bis) dell'articolo 10 del TUIR fino alla capienza del reddito di lavoro dipendente, il cui imponibile sarà, pertanto, calcolato al netto della somma restituita dal lavoratore. Se invece, il rapporto di lavoro fosse cessato , l'Ente istante sarà tenuto a rilasciare apposita dichiarazione attestante la percezione dell'importo stabilito dal giudice, al lordo delle ritenute IRPEF operate in sede di erogazione delle somme, al fine di consentire ai ricorrenti di avvalersi in sede di dichiarazione dell'onere deducibile in esame.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 206 del 25/6/19</i>
Chiarimenti in materia di residenza fiscale È stato chiarito che deve comunque considerarsi fiscalmente residente in Italia , il cittadino che ha lavorato e, quindi, trascorso parte del 2017 in Italia e parte in Danimarca se l'iscrizione all'Aire, pur essendo stata presentata entro il 180° giorno dell'anno, per motivi burocratici si è perfezionata successivamente , con la conseguenza che è rimasto residente in Italia per la maggior parte del periodo d'imposta.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 203 del 25/6/19</i>
Regime c.d. forfetario - medico consigliere di amministrazione È stato chiarito che il medico che oltre alla propria attività professionale ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione presso una clinica sanitaria può usufruire del regime di vantaggio solo nel caso in cui l'ammontare complessivo dei redditi percepiti per entrambi i ruoli non superi la soglia di 65mila euro annui , come previsto dallo speciale regime agevolativo.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 202 del 21/6/19</i>
Credito di imposta per la certificazione della documentazione contabile Per accedere al contributo, sotto forma di credito di imposta , pari alle spese sostenute per l'attività di certificazione della documentazione contabile , entro il limite massimo di 5.000 euro per ciascun periodo di imposta per il quale si intende fruire dei bonus ricerca e sviluppo e formazione, l'impresa non deve essere obbligata alla certificazione legale dei conti .	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 200 del 20/6/19</i>
Criteri per l'individuazione degli elementi di incoerenza delle dichiarazioni dei redditi modello 730/2019 con esito a rimborso e di modalità di cooperazione finalizzata ai controlli preventivi Approvati criteri per individuare gli elementi di incoerenza delle dichiarazioni con saldo	<i>Agenzia delle entrate, provvedimento del direttore n. 207074 del 19/6/19</i>

Ordinary Assist

a credito che giustificano i controlli preventivi sui 730/2019. Le verifiche possono riguardare le dichiarazioni presentate direttamente dal contribuente o tramite il sostituto d'imposta, nonché quelle affidate ai Caf o ai professionisti abilitati.	
Nello specifico, sono ritenuti elementi di incoerenza: • lo scostamento per importi significativi dei dati risultanti nei modelli di versamento, nelle certificazioni uniche e nelle dichiarazioni dell'anno precedente, o nella presenza di altri elementi di significativa incoerenza rispetto ai dati inviati da enti esterni o a quelli esposti nelle certificazioni uniche; • la presenza di situazioni di rischio individuate in base alle irregolarità verificatesi negli anni precedenti.	
Regime del margine per la rivendita di opere d'arte In linea di massima, il regime del margine è applicabile alla rivendita se il rivenditore ha acquistato con Iva senza possibilità di esercitare il diritto alla detrazione.	<i>Agenzia delle entrate, principio di diritto n. 19 del 18/6/19</i>
Fatturazione elettronica - nuovi chiarimenti Forniti chiarimenti in tema di fatturazione elettronica via Sistema di interscambio (Sdi).	<i>Agenzia delle entrate, circolare n. 14 del 17/6/19</i>
Tra le indicazioni di maggior rilievo, è stato precisato che seppur non tenuti, possono, comunque, emettere fatture elettroniche via Sdi, i soggetti identificati in Italia, chi rientra nel "regime di vantaggio", in quello "forfettario" o chi si avvale della legge, n. 398/1991 (come le associazioni senza fini di lucro e le pro-loco, nonché le associazioni sportive dilettantistiche, se nel periodo d'imposta precedente hanno conseguito, dall'esercizio di attività commerciali, proventi fino a 65mila euro). Soggetti entrambi esonerati - In questo caso, se il cessionario/committente rivesta un'analoga qualificazione soggettiva (pensiamo ai rapporti tra due soggetti che applicano entrambi il regime forfettario o uno tale regime e l'altro sia un'associazione sportiva dilettantistica) e il cedente/prestatore voglia procedere alla fatturazione elettronica via Sdi, senza preventivo accordo della controparte, potrà farlo, ma dovrà consegnarle una copia analogica (o elettronica extra Sdi) del documento, nel rispetto della regola generale sul punto, valevole anche nei confronti dei consumatori, individuata dal provvedimento 30 aprile 2018 del direttore dell'Agenzia delle entrate. È stato, altresì, chiarito che ove venga meno l'esonero dalla fatturazione elettronica per le associazioni sportive dilettantistiche per perdita dei requisiti legislativamente previsti (ad esempio, il superamento della soglia dei 65mila euro), possono ricorrere all'emissione dei documenti da parte del cessionario/committente. Si tratta di una forma di fatturazione per conto del cedente/prestatore. Esterometro - L'Agenzia ha anche precisato che l'obbligo dell'esterometro è limitato ai soli contribuenti tenuti alla fatturazione elettronica via Sdi. Imposta di bollo - È stato precisato che, in tema di imposta di bollo, le precedenti regole generali in materia non sono mutate, seppure vanno lette nel nuovo contesto tecnico-normativo. Ne deriva che: • per stabilire se una fattura o un documento vanno assoggettati al bollo, deve farsi riferimento al relativo testo unico (Dpr n. 642/1972), alla tariffa allo stesso allegata, nonché ai chiarimenti via via forniti dall'Amministrazione finanziaria; • la fattura elettronica scartata dallo Sdi, e quindi non emessa, non è da sottoporre a imposta; • il pagamento del bollo prescinde dal fatto che l'obbligato sia un soggetto passivo Iva; • vige sempre la solidarietà tra tutte le parti (cedente/prestatore e cessionario/committente) coinvolte nell'emissione delle fatture o che ne fanno uso. L'Agenzia delle entrate offre ai contribuenti un servizio, vale a dire rendere preventivamente noto l'ammontare dell'imposta, inserendo l'informazione nel portale Fatture e Corrispettivi, così da consentirne il pagamento tramite F24 o con addebito su conto corrente. Tale servizio può tenere in considerazione le sole fatture inviate tramite Sdi e non scartate nel trimestre di riferimento, con l'ovvia conseguenza che il quantum calcolato andrà integrato in riferimento a tutte le fatture elettroniche extra Sdi da assoggettare a imposta.	

Ordinary Assist

NOVITÀ DAI SITI DELLE AGENZIE FISCALI		
COMUNICAZIONI, STRUMENTI E UTILITÀ		
Modifica ai fogli avvertenze della cartella di pagamento Le modifiche ai fogli interessano le avvertenze dei ruoli emessi dall'Agenzia per adeguarne il contenuto informativo alle nuove modalità di impugnazione; infatti, diventa obbligatorio il canale telematico per le notificazioni e il deposito degli atti processuali.		Agenzia delle entrate, provvedimento del direttore n. 225849 del 28/6/19
Maggiorazione Irap e addizionale Irpef in Calabria e in Molise Disponibili istruzioni delle Entrate su come applicare la maggiorazione Irap e l'addizionale Irpef in Calabria e in Molise.		Agenzia delle entrate, comunicato stampa del 21/6/19
Accertamento cambi valute estere del mese di maggio 2019 Accertate per il mese di maggio 2019 , agli effetti delle norme dei Titoli I e II del Tuir che vi fanno riferimento, le medie dei cambi delle valute estere calcolati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia sulla base di quotazioni di mercato e, per alcune valute, rilevati contro Euro nell'ambito del SEBC.		Agenzia delle entrate, provvedimento del direttore della direzione centrale normativa n. 206537 del 19/06/19
CODICI TRIBUTO		
Codice tributo per l'utilizzo in compensazione, tramite modello F24, del credito d'imposta a favore delle fondazioni di cui al decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, per la promozione del welfare di comunità - articolo 1, comma 201, della legge 27 dicembre 2017, n. 205	Codice tributo 6902 per le fondazioni disciplinate dal Dlgs 153/1999 che effettuano erogazioni riguardanti progetti finalizzati alla promozione del welfare di comunità	Agenzia delle entrate, risoluzione n. 60 del 18/6/19
MODELLI		
Certificato unico debiti tributari ai sensi dell'art. 364 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14,	Approvazione del modello e delle istruzioni per il rilascio del Certificato unico debiti tributari e del modello e delle istruzioni per la richiesta del certificato medesimo da parte dei soggetti interessati	Agenzia delle entrate, provvedimento del direttore n. 224245 del 27/06/19

Ordinary Assist

L'AGENZIA DELLE ENTRATE INFORMA	
Software Disponibili i seguenti aggiornamenti: • software di controllo modello F23: a uso di banche, poste e concessionari; • software di compilazione Dichiarazione Irap (versione 1.01); • software di controllo Dichiarazione Irap (versione 1.0.1); • software Voltura1 - Variazioni colturali; • software di compilazione "il tuo Isa" (versione 1.0.2) (Indici Sintetici di Affidabilità); • software di compilazione indici sintetici di affidabilità fiscale (versione 1.0.3); • Software Unimod Adempimento unico telematico.	<i>Agenzia delle entrate, sul sito internet dal 16/6 al 30/6</i>
Archivi, elenchi e altre utilità Disponibili i seguenti aggiornamenti: • codici uffici Direzioni Centrali, Regionali e Provinciali; • tabelle codici tributo e altri codici per il modello F24 e archivi del software di controllo; • tabella Enti convenzionati per pagamenti di tributi; • archivi software di controllo ad uso di banche, poste e concessionari. Disponibili: • elenchi dei soggetti che hanno chiesto di accedere al beneficio 5 per mille 2019 dopo i termini di scadenza; • guida "Gli indici sintetici di affidabilità fiscale: i vantaggi per imprese e professionisti.	

Ordinary Assist

DOTTRINA	
STP – maggioranza dei 2/3 di soci professionisti e di partecipazione al capitale sociale sono requisiti non cumulativi Nella società tra professionisti i 2 requisiti della maggioranza dei 2/3 “per teste” e “per quote di capitale” di cui all’art. 10, co. 4, lett. b), della legge n. 183/2011 non sono cumulativi. L’Autorità ritiene che l’interpretazione della norma adottata da taluni Consigli e/o Federazioni di Ordini professionali che considera, invece, cumulativi i 2 requisiti, posto che implica che solo formando una determinata compagine societaria, in cui congiuntamente il numero dei soci professionisti e la loro quota di partecipazione al capitale sociale sono maggiori dei 2/3, sia possibile per i professionisti organizzarsi in STP e iscriversi alla sezione speciale del relativo Albo professionale, ostacola la possibilità per i professionisti di scegliere l’organizzazione e la compagine societaria ritenuta più consona alle proprie esigenze, traducendosi in un’ingiustificata limitazione della concorrenza, in contrasto con lo spirito della norma volta al completo superamento del divieto per i professionisti di costituirsi in società.	<u>AGCOM AS 1589</u>
Linee guida in materia di attestazione antimafia Pubblicate le linee guida in materia di attestazione antimafia volte ad illustrare, tra l’altro, le principali criticità derivanti dall’applicazione del neo istituto dell’attestazione di “prevenzione”.	<u>FNC, documento del 26/6/19</u>
Codice della crisi Pubblicato un lavoro in cui i commercialisti hanno approfondito le disposizioni del “codice della crisi” che entrerà in vigore il 15/8/20. In particolare, il lavoro si è concentrato su • disciplina transitoria; • ambito applicativo della nuova transazione fiscale; • trattamento dei debiti tributari nel concordato e negli accordi di ristrutturazione dei debiti; • principi per la redazione dei piani di risanamento.	<u>FNC, documento del 14/6/19</u>
Fondo speciale da contratti di affidamento fiduciario - trattamento ai fini delle imposte dirette Analizzato il trattamento tributario del fondo speciale disciplinato da appositi contratti di affidamento fiduciario - previsti dalla legge n. 112/2016 sul “Dopo di noi” per realizzare una forma di destinazione e separazione patrimoniale destinati a realizzare forme di assistenza e protezione di persone con disabilità grave. Trattasi di un contratto con cui si costituisce un fondo che consente di vincolare taluni beni allo scopo suddetto, affidando ad un terzo (“Fiduciario”) - con apposito contratto accessorio alla costituzione del Fondo (contratto di affidamento fiduciario) - la gestione dello stesso. Attraverso tale strumento un soggetto (affidante) si accorda con l’affidatario affinché questi impieghi i beni affidatigli a favore di uno o più soggetti beneficiari c.d. deboli, secondo un programma delineato dall’affidante e accettato dall’affidatario.	<u>CNN, studio n.15/2019</u>
Incentivi per la valorizzazione edilizia del “Decreto Crescita” Analizzata l’agevolazione contenuta nell’art. 7 del c.d. “Decreto Crescita” che prevede la tassazione agevolata, con applicazione delle imposte di registro, ipotecarie e catastali in misura fissa, per i trasferimenti di fabbricati, acquisiti da imprese di costruzione o di	<u>CNN, studio n. 82-2019/T</u>

Ordinary Assist

ristrutturazione immobiliare che, entro i successivi 10 anni, provvedano alla loro demolizione e ricostruzione in chiave energetica e antisismica, anche con variazione volumetrica, e alla loro successiva vendita. Lo studio si riferisce alla disposizione dell'art. 7 D.L. 34/2019 prima delle modifiche apportate in sede di conversione.	
---	--